

# PASSIONE GIALLOBLU



TRENTINO

GIACCA  
COSTRUZIONI ELETTRICHE  
Acquedotto e risparmio, in collaborazione con A.S. Trentino

self+  
Plus

GRUPPO  
GIOVANNINI

CAF AGLI  
dove tutto è più semplice

MARCHIOL  
Prima - Completezza - Solidità

BTS  
BANCA  
TRENTINO  
SUDTIROL  
BANK



MAGAZINE UFFICIALE DELL'A.C. TRENTO 1921 S.P.A.

Anno 9 | Numero 2



dolomiti  
energia







MAIN PARTNER

**CONAD**

TOP PARTNER

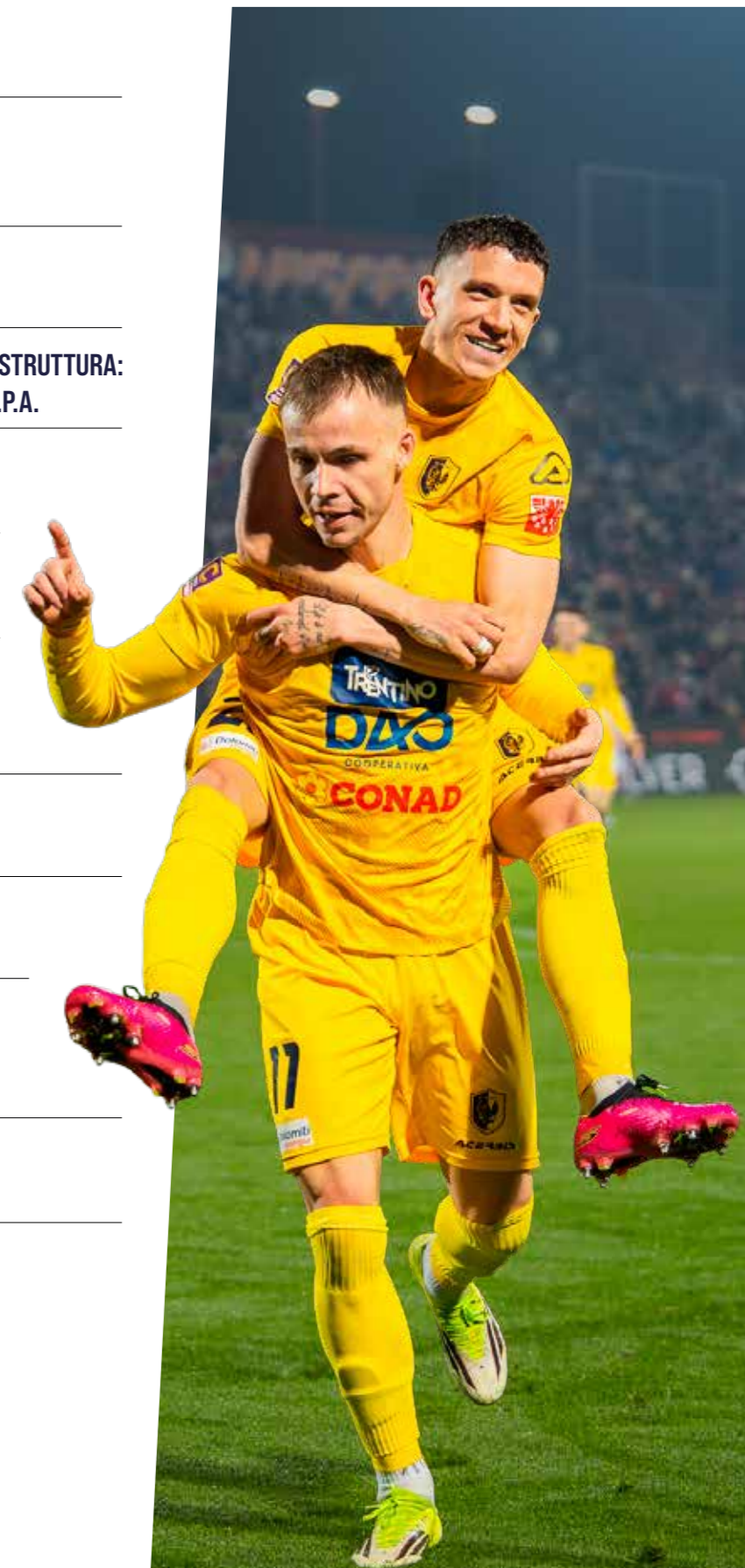
**TRENTINO****ITAS  
MUTUA****dolomiti  
energia****SPARKASSE**  
CASSA DI RISPARMIO

A.C. TRENTO 1921 SOSTIENE



# SOMMARIO

- 7** **L'EDITORIALE**  
Sempre in crescita, dal 2021
- 
- 9** **CONTROCAMPO**  
Baveni e Ferrario, due allenatori che restano nella storia gialloblù
- 
- 11** **L'INTERVISTA - Christian Aucelli**  
«Dove mi mettono, io sto»
- 
- 22** **A.C. TRENTO 1921 RAFFORZA LA PROPRIA STRUTTURA: OTTO NUOVI AZIONISTI ENTRANO NELLA S.P.A.**
- 
- 26** **I TABELLINI DALLA 29ª GIORNATA AI PLAYOFF**
- 
- 30** **TABBIANI, IL RE MIDA SULLA PANCHINA AQUILOTTA**
- 
- 32** **IL TRENTO ACADEMY CHIUDE AL SESTO POSTO IN SERIE C**  
Calcio Femminile
- 
- 34** **TORNEI AL BRIAMASCO**  
La Trentino Cup e la Patto Trentino Cup
- 
- 36** **PILLOLE GIALLOBLÙ**
- 
- 37** **DALLA PRIMAVERA ALL'UNDER 15: IL TRENTO VOLA AI PLAYOFF**  
Settore Giovanile
- 
- 38** **CONOSCIAMO GLI AQUILOTTI**
- 
- 41** **FOTO DI SQUADRA**





# SEMPRE IN CRESCITA, DAL 2021

L'editoriale



**Giovanni Ceschi**

I numeri non mentono mai. La progressione matematica dei punti conquistati nei cinque anni consecutivi di serie C, dal ritorno in terza serie nel 2021 (42, 46, 51, 57, 63) certifica una crescita costante del Trento che quest'anno ha sfiorato il terzo posto, collocandosi alla fine in una quinta posizione che riesce nell'impresa di farci avvertire un retrogusto dolce e amaro insieme. Come in tutte le cose di sport, dove accontentarsi è già uscire sconfitti. Non ci siamo accontentati: è proprio finita con una meritata sconfitta, al primo turno di playoff con la Giana Erminio; meritata per la sensazione che questo Trento avesse già dato tutto in un girone di ritorno esaltante, giocato alla pari del Lanerossi campione e della sorpresa Renate, e per questo abbia affrontato la prima gara da dentro o fuori senza la necessaria fame agonistica. Succede.

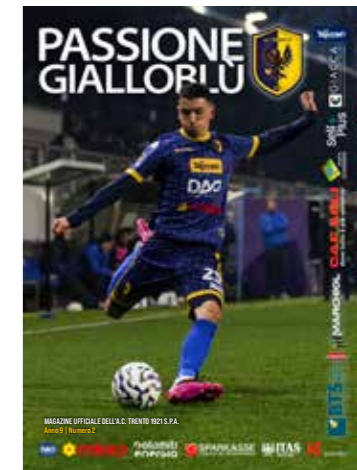
Ogni anno, comunque, è stato fatto un piccolo passo avanti: dai play-out vinti proprio con la Giana nel 2022 alla salvezza diretta nel 2023, dai playoff affrontati per la prima volta in trasferta con l'Atalanta U23 nel 2024 e per la prima volta in casa, sempre con la giovane Dea, nel 2025, alla delusione di quest'anno – ma solo perché il parziale di 5-1 nella doppia sfida con i milanesi di Gorgonzola, decimi al cospetto degli aquilotti quinti, faceva presagire un primo turno finalmente agevole. Poco male. Sarebbe stato bello illudersi in altre serate di maggio, ma sappiamo che il viaggio sarebbe terminato comunque al cospetto di qualche corazzata costruita per la B. E allora è giusto, anzi doveroso, provare solo orgoglio per questo campionato, e non trarre dall'ultimo atto giudizi in-

generosi sul fatto che il Trento di Tabbiani sia bello, sì, ma non abbastanza "cattivo".

È questo il campionato della più lunga serie di vittorie consecutive in trasferta (tra gennaio e marzo), del "Menti" di Vicenza espugnato per la prima volta in campionato, del maggior numero di gol segnati in terza serie... e si potrebbe andare avanti un bel po' con i record. Non è un Trento abbastanza cattivo? I delusi vadano a cercarne un altro così, nei dieci decenni di storia aquilotta. Noi abbiamo provato, ancora una volta, a oggettivare quest'eccellenza alle pp. 30-31, dove i numeri certificano che Luca Tabbiani è il Re Mida sulla panchina aquilotta, nel senso che ha saputo trasformare in oro un organico di tutto rispetto ma non certo il più sontuoso del girone A, con il migliore differenziale tra investimento e risultato finale. Il suo Trento, anche sotto tale profilo, è il migliore di sempre.

E per quanto riguarda la serie C, ampliando il panorama al quinquennio tra i professionisti già concluso con il presidente Giacca, nessuno finora ha rilevato che sei tornei consecutivi in terza serie si sono visti solo due volte dal dopoguerra: 1970-76 e 1985-91. Il prossimo sarà quindi un anno speciale, perché potrebbe essere il preludio alla più lunga serie di sempre nel calcio che conta.

Vi lasciamo al piacere di sfogliare questo numero a consuntivo della stagione, con un *Controcampo* amarcord di Luca Malossini su altri due storici allenatori aquilotti, Baveni e Ferrario (p. 9); con l'intervista di Luca Avancini a Christian Aucelli (pp. 11-15); con la presentazione della nuova struttura societaria ampliata e rafforzata dall'ingresso di otto nuovi azionisti (pp. 22-23). Fotografare un simile entusiasmo – storico, per una piazza come Trento – è davvero un privilegio. E il bello, forse, deve ancora venire.



## ANNO 9 - NUMERO 2

Magazine ufficiale dell' A.C. Trento 1921 S.p.A.

### Editore

A.C. Trento 1921 S.p.A.  
Via R. da Sanseverino, 41  
38122 Trento (TN)  
ufficiostampa@actrento.com  
0461 524993

### Direttore Responsabile

Giovanni Ceschi

### Coordinamento Editoriale

Massimiliano Cordin

### Testi

Luca Avancini  
Giovanni Ceschi  
Massimiliano Cordin

### Contenuti Marketing

Tommaso Merighi

### Progetto Grafico

Alessio Biagini

### Foto

Michael Giacca  
Carmelo Ossanna

### Stampa

Grafiche Dalpiaz s.r.l.  
Via Ragazzi del 99, 15  
38123 Trento (TN)

Autorizzazione numero 3 del 19 marzo 2018. Registrato presso il Tribunale di Trento. Spedizione in abbonamento postale.

### Chiuso in redazione

09.05.2026

## BAVENI E FERRARIO, DUE ALLENATORI CHE RESTANO NELLA STORIA GIALLOBLÙ

Controcampo



**Luca Malossini**

Caporedattore Corriere del Trentino -  
Corriere della Sera

Ci sono allenatori che passano e altri che restano. Non solo negli almanacchi, ma nella memoria viva di una città. Bruno Baveni e Paolo Ferrario appartengono a questa seconda categoria. Figure diverse per stile e temperamento, ma unite da un filo comune: avere scritto, sul campo, pagine significative della storia del calcio Trento.

Stiamo parlando di una società gialloblù che al tempo non poteva nemmeno immaginare cosa sarebbe accaduto nel corso degli anni. La caduta nell'inferno del calcio, il lento ritorno tra i professionisti, la messa in sicurezza di un progetto tecnico e finanziario propedeutico a un futuro che lascia ben sperare. Tutto questo grazie al lavoro del presidente Mauro Giacca.

Ma torniamo all'epoca del pre-fallimento incarnata nei volti di Bruno Baveni e Paolo Ferrario. Due allenatori che se ne sono andati a poca distanza l'uno dall'altro: Baveni nel dicembre 2025, Ferrario nel gennaio di quest'anno. Un passaggio di testimone, anche questo, se vogliamo. Come quello avvenuto sulla panchina gialloblù che caratterizzò gli anni Ottanta.

Dopo essere approdato in riva all'Adige da giocatore nei primi anni Settanta, Bruno Baveni torna in città nell'estate del 1979. Baveni arriva con un profilo ancora emergente ma già ben conosciuto nell'ambiente, anche per il legame diretto con Trento. La scelta della società punta proprio su questo: un tecnico che conosca la piazza e sappia trasmettere identità. Fin dai primi mesi di lavoro il ligure riesce a imprimere una svolta netta: costruisce una squadra solida e organizzata, dove valorizza il gruppo più che i singoli e quello che più conta ristabilisce entusiasmo attorno al mondo aquilotto. Il risultato pratico è immediato: già nella stagione 1979-1980 il Trento conquista la promozione in Serie C1, aprendo uno dei cicli più importanti della sua storia. Le immagini riportano allo spareggio di Verona, contro il Padova. Gara che si decide ai rigori dopo il 2-2 dei tempi regolamentari (supplementari compresi). Avere affidato la ricostruzione a Baveni, gesto inizialmente visto come una scommessa, si rivela invece una delle decisioni più azzeccate del club: con l'ex Milan in panchina, il Trento ritrova spessore tecnico, risultati e un legame con il proprio pubblico. Poi ci sarà un altro spareggio, sempre con Baveni: quello di Mantova, contro l'Ospitaletto. Anche qui una vittoria ai rigori. Ma in questo caso il grande protagonista fu il portiere Günther Mair, prematuramente scomparso nell'agosto di sei anni fa a soli 61 anni. Al Martelli Mair parò tre rigori diventando l'eroe

di quella giornata. Mair resterà per sempre uno dei personaggi indelebili della società di Via Sanseverino.

Consegnata ai posteri un'altra annata strepitosa, Baveni saluta. Al mondo gialloblù si affaccia Paolo «Ciapina» Ferrario. Calciatore di grande talento, cresciuto nel settore giovanile del Milan, con cui esordì e segnò anche, a nemmeno 18 anni, in Coppa dei Campioni, giocando al fianco di Gianni Rivera, dopo aver appeso gli scarpini al chiodo, Ferrario ha intrapreso la carriera da allenatore. «Ciapina» ha ricoperto il ruolo di tecnico del Trento in più campionati: nelle stagioni 1986-1987, 1987-1988, annata in cui fece registrare il record di punti nell'era dei due punti, e 1990-1991, collezionando complessivamente oltre 90 panchine alla guida della prima squadra. Oggi, rileggendo quelle stagioni e ricordando quei protagonisti, emerge una verità semplice: il Trento ha trovato in Baveni e Ferrario non solo due allenatori, ma due interpreti del cosiddetto calcio di provincia. Che, attenzione, non è affatto un paragone dispregiativo, ma un modo per evidenziare che dietro il calcio dei miliardi si celano storie di pallone che sanno ancora emozionare. Bruno e Paolo, caratteri diversi, ma due visioni complementari che hanno saputo regalare al Trento, a quella squadra in cerca di un posto al sole, identità e gioia. Ricordarli assieme sarebbe un gesto importante per la società di Mauro Giacca. Il Trento di oggi, proiettato verso scenari importanti nonostante la beffa dei playoff, e un pezzo del Trento di ieri che seppe regalare entusiasmo dentro e fuori un campo da calcio. Il futuro ha sempre bisogno di essere alimentato dalla storia.



Bruno Baveni



Paolo Ferrario

Se non ci conosci è perché lasciamo che a parlare sia la

qualità dei nostri prodotti  **CONAD**

e la sportività dei nostri partner, come



**DAO** COOPERATIVA ) l'origine della tua spesa

# REGALA UN FUTURO — CHE INIZIA ORA

INQUADRA IL QR CODE

E TROVA L'AGENZIA  
PIÙ VICINA A TE!



Apri oggi il fondo pensione **Plurifonds** per tuo figlio e ottieni **fino a 1.100 €** di contributo dalla Regione Trentino-Alto Adige. Zero costi di adesione, un domani più sicuro per chi ami.

Iniziativa promossa dalla Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol a favore di ogni nuovo nato residente in Regione.



**Plurifonds** il Fondo pensione Aperto è un prodotto **ITAS Vita**.  
Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari.  
Prima dell'adesione leggere la Parte 1 "Informazioni chiave per l'aderente" e l'Appendice  
"Informativa sulla sostenibilità" della Nota informativa disponibile su [gruppoitas.it](http://gruppoitas.it)



plurifonds

Il Fondo Pensione Aperto di  
ITAS VITA



“ DOVE MI METTONO,  
IO STO ”  
CHRISTIAN AUCELLI

# CHRISTIAN AUCELLI

L'equilibratore silenzioso che ha fatto sognare il Trento

A cura di  
**Luca Avancini**

Una volta la chiamavano semplicemente "mezzala". Pareva quasi un diminutivo, un vezzeggiativo per inquadrare e definire un ruolo che, rispetto alla nobiltà del regista puro, all'estro dell'ala (quella vera, non la "mezza"), o all'imponenza del centravanti, sembra vivere di luce riflessa, quasi in una dimensione di marginalità. Oggi, nel calcio moderno, la prospettiva si è completamente ribaltata e l'interno di centrocampo è diventato a tutti gli effetti un giocatore chiave, il vero baricentro attorno a cui ruotano le fortune di una squadra. Lì, nelle terre di mezzo dove le frazioni di secondo fanno la differenza tra un'azione pericolosa e una transizione subita, c'è sempre più bisogno di un elemento che sappia fare letteralmente di tutto: un po' mediano per fare legna, un po' trequartista per inventare, rapido di testa prima ancora che di gamba e di esecuzione. Un giocatore in grado di incunearsi tra le fitte linee avversarie e aprire spazi preziosi per i compagni. Un tuttocampista duttile, capace di plasmarsi alle mutevoli esigenze tattiche della partita. Nel Trento targato Luca Tabbiani, questo giocatore si chiama Christian Aucelli.

## L'ARTE DELL'ADATTAMENTO E L'IMPORTANZA DEL SACRIFICIO

Classe 2002, napoletano doc, formatosi nel settore giovanile del Sassuolo, Aucelli ha dimostrato fin dal suo arrivo in maglia gialloblù di possedere una dote sempre più rara: l'adattabilità assoluta. È l'emblema del giocatore che si mette al totale servizio del collettivo. Lo si è visto in situazioni d'emergenza, quando si è trovato a dover presidiare la zona davanti alla difesa, oppure quando ha dovuto giostrare da playmaker puro, un ruolo che in carriera non aveva mai ricoperto prima. In ogni singola occasione, il compito è stato assolto con una sicurezza disarmante. «Sono uno che si adatta senza problemi alle situazioni: dove mi mettono, sto – ama ripetere il diretto interessato, con la semplicità che lo contraddistingue – ho sempre giocato in posizioni diverse, sia in proiezioni offensive che con compiti prettamente difensivi. L'unica cosa che mi interessa davvero è dare una mano alla squadra». Un manifesto di umiltà che si traduce puntualmente in un rendimento altissimo. Non a caso, è uno degli elementi più spremuti della rosa: già nel passato torneo aveva collezionato la bellezza di 33 presenze da titolare su 36, e anche in questa straordinaria stagione le sue statistiche di minutaggio sono seconde solo a quelle di Jacopo Pellegrini.

## IL CACCIATORE DI LINEE E IL SISTEMA TABBIANI

Magari non è il giocatore che ruba l'occhio per il colpo ad effetto o per la giocata da copertina patinata, ma Aucelli è a tutti gli effetti l'equilibratore imprescindibile del Trento. È un vero e proprio "cacciatore di linee di passaggio", un frangiflutti la cui intelligenza tattica permette di leggere in netto anticipo le intenzioni degli avversari. In un sistema di gioco propositivo come quello del mister genovese – fatto di costruzione dal basso, pochissimi tocchi per uscire dalle zone arretrate e un'aggressività feroce dalla trequarti in su – la presenza di un centrocampista del genere è ossigeno. Un lavoro sfibrante, che richiede polmoni d'acciaio per macinare chilometri e tenere corti e uniti i reparti, e che risulta fondamentale sia quando la squadra domina col fraseggio, sia quando le energie calano. Lo ha dimostrato restando in campo fino all'ultimo anche nelle giornate meno brillanti per la squadra, gettando, come si

## PROFILO



Nato a Napoli il 14 giugno 2002, Christian Aucelli cresce nel settore giovanile del Sassuolo, club con il quale debutta nel campionato Primavera nella stagione 2020-2021, collezionando 26 presenze. L'anno successivo veste ancora la maglia neroverde, disputando 33 partite e realizzando 5 reti tra campionato e Coppa Primavera. Le ottime prestazioni gli valgono la chiamata della Vis Pesaro in Serie C nella stagione 2022-2023: con i marchigiani scende in campo in 35 occasioni, mettendo a referto 2 gol e 2 assist. Nel 2023-2024 approda alla Pergolettese, sempre in Serie C, dove totalizza 20 presenze. Nell'estate del 2024 arriva al Trento, diventando subito un punto di riferimento del centrocampo gialloblù. In due stagioni con la maglia gialloblù ha collezionato complessivamente 76 presenze in campionato, realizzando 2 reti e 6 assist.

## #AUCELLIRISPONDE

**Soprannome**  
Auce

**Squadra del cuore**  
Napoli

**Cantante preferito**  
Geolier

**Film o serie TV preferita**  
Peaky Blinders

**Piatto preferito**  
Lasagna

**Social preferito**  
Instagram

**Un pregio**  
Solare

**Un difetto**  
Testardo

**Idolo calcistico**  
Lavezzi

**Se non avessi fatto il calciatore...**  
Mi sarebbe piaciuto aprire un ristorante

**Cosa fai quando non giochi**  
Mi piace portare a spasso il mio cane e stare con amici

**Sogno nel cassetto**  
Giocare in serie A



# UrbanCity Rovereto

Per i tuoi acquisti ti aspettiamo all'Urban City!

Corso Antonio Rosmini 58, Rovereto TN

suoi dire, il cuore oltre l'ostacolo. I gol? Arrivano con il contagocce, è vero: appena quattro reti in quattro stagioni tra i professionisti (di cui una quest'anno contro il Novara, stringendo i denti con una vistosa fasciatura alla caviglia dopo una botta durissima), ma la scarsa vena realizzativa non è mai stata un cruccio. Aucelli lavora tanto, tantissimo per gli altri, e molto meno per sé stesso.



#### DA LAVEZZI, A UNA LEADERSHIP SILENZIOSA

A vederlo lottare su ogni singolo pallone, unendo buone doti tecniche a uno spirito combattivo inesauribile, viene quasi naturale pensare al suo grande idolo di gioventù. Non un compassato metodista, ma El Pocho Ezequiel Lavezzi, simbolo di quella tigna calcistica e di quella sfrontatezza che Christian porta sul prato verde ogni domenica. È forse in questa tenacia che affonda le radici il suo nuovo status all'interno dello spogliatoio. Al suo secondo anno in maglia gialloblù, Aucelli sta vivendo una maturazione evidente, ed è diventato un punto di riferimento per i compagni, specialmente per i nuovi arrivati e i più giovani. «Mi sento maggiormente al centro del progetto rispetto all'anno scorso – ammette – Cerco di aiutare tutti, non solo a parole, ma soprattutto con l'atteggiamento in campo». Una leadership silenziosa, fatta di corsa ed esempio, fondamentale anche per gestire la pressione ed evitare che l'ansia del risultato condizioni le prestazioni del gruppo.



#### TRENTO, LE LUNGHE PASSEGGIATE E UN SOGNO NEL CASSETTO

Ma chi è Christian Aucelli quando si spengono le luci del Briamasco? Un ragazzo di ventitré anni sorprendentemente pacato, che si è lasciato definitivamente alle spalle i fantasmi di due stagioni fa quando fu costretto a fermarsi per infortunio. Quasi cinque mesi di stop forzato non facili da digerire per un giovane nel pieno del suo slancio agonistico. L'incontro con Tabbiani e la presenza di un gruppo sano gli hanno consentito di ritrovare la sua dimensione. Lontano dal campo, Aucelli non cerca alcun riflettore. «Non ho nessun hobby particolare – racconta con un sorriso sereno – Scarico le tensioni accumulate facendo lunghe passeggiate con il mio cane. Sono un tipo molto tranquillo. E Trento, da questo punto di vista, sembra proprio la città perfetta, fatta apposta per me». Una serenità ritrovata e una concentrazione totale rivolta solo al pallone, il suo vero centro di gravità. Terzo anno tra i professionisti dopo Pesaro e Crema, la mezzala diventata tuttocampista ha le idee chiarissime sul proprio futuro. L'obiettivo quotidiano è mantenere la continuità fisica, ma quando lo sguardo si alza verso l'orizzonte, il ragazzo campano non usa mezzi termini. Alla domanda su quale sia il suo grande sogno nel cassetto, risponde con la stessa fulminea verticalità che utilizza per mandare in porta i compagni: «Salire di categoria». Poche parole, ma un carico immenso di ambizione. E a giudicare dalla fame con cui azzanna ogni partita, l'equilibratore gialloblù è pronto a spingere questo Trento fin dove sognare è lecito.





## DELUXE PARTNER



**ACERBIS**  
technical sponsor of  
**A.C. TRENTO 1921**



**ESAVING** | **DISTRIBUTORE SPECIALIZZATO**  
ogni watt conta

Il tuo partner di riferimento B2B per le **ENERGIE RINNOVABILI**

**& RISPARMIO ENERGETICO**



[www.esaving.eu](http://www.esaving.eu) - 0461 1600050 - [info@esaving.eu](mailto:info@esaving.eu)



### **Facility Management e Servizi Integrati**

*Gruppo Activa è un'azienda che opera da oltre 20 anni nel settore del facility management e offre servizi integrati e soluzioni su misura per imprese e pubbliche amministrazioni. Con un approccio orientato alla qualità, alla sicurezza e all'efficienza, supporta clienti di diversi settori, tra cui industria, sanità, istruzione ed eventi, nella gestione quotidiana degli ambienti di lavoro. Il Gruppo opera attraverso divisioni specializzate che includono servizi di pulizia civile e industriale, pulizie straordinarie, attività ambientali, spurghi e videoispezioni, oltre alla pulizia di UTA e cappe. Grazie a competenze consolidate, un'organizzazione strutturata e un'attenzione costante alla sostenibilità, Gruppo Activa si conferma un partner affidabile per garantire ambienti più funzionali, sicuri e curati.*



☎ 0461 950 344    ✉ [www.gruppo-activa.it](http://www.gruppo-activa.it)    📍 Via Graz 12, 38121 Trento (TN)

# Hey, ti presento Spark!

**SPA  
RK**



**Dai primi risparmi fino ai grandi progetti.**  
Spark ti accompagna fin dall'inizio.

Scopri tutto su:  
**be-spark.it**



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche consultare i fogli informativi pubblicati su sparkass.it e disponibili presso le nostre filiali. La vendita dei prodotti e dei servizi accessori è soggetta alla valutazione della banca.

# Energi iiiiiiida?

Siamo il tuo  
paracadute.



Scopri di più

Quando l'instabilità del mondo energetico si fa sentire, **a proteggerti ci pensiamo noi** perché produciamo e ti forniamo energia da **fonti rinnovabili.**

**dolomiti  
energia**

Rinnovabili. Integrati.  
Indipendenti.

# ACERBIS



acerbis.com



## A.C. TRENTO 1921 RAFFORZA LA PROPRIA STRUTTURA: OTTO NUOVI AZIONISTI ENTRANO NELLA S.P.A.

L'A.C. Trento 1921 S.p.A. continua il proprio percorso di crescita e consolidamento societario, rafforzando ulteriormente il legame con il territorio e con il tessuto imprenditoriale trentino. Nel corso di una serata andata in scena nel mese di maggio presso Locanda Margon, il club gialloblù ha presentato ufficialmente gli otto nuovi imprenditori entrati a far parte della compagine sociale: Luigi Balestra, Gianpiero Buselli, Walter Caldonazzi, Marco Cristoforetti, Luca Demattè, Gianni Demadonna, Manuel Furlani e Marcello Lunelli.

I nuovi ingressi si aggiungono così agli azionisti già presenti nel Club: Mauro Giacca, Enrico Zobebe, Luigi Pompeati Marchetti, la Cooperativa DAO, la famiglia Paterno e la quota societaria riconducibile ai soci della cooperativa originaria costituita nel 2014 ed ora rappresentata da Fabrizio Brunialti. La compagine sociale raggiunge dunque quota quattordici azionisti complessivi, con un capitale sociale consolidato a tre milioni di euro interamente versati, confermando la volontà di costruire una struttura sempre più solida, condivisa e radicata nella realtà provinciale.

L'ingresso dei nuovi soci rappresenta la naturale evoluzione di un rapporto costruito negli anni con il Presidente Mauro Giacca. Molti di loro hanno infatti sostenuto il Trento sin

dal primo anno della sua gestione, inizialmente in qualità di partner, scegliendo invece ora di partecipare direttamente allo sviluppo sportivo e societario della realtà gialloblù. «Lo avevo promesso e oggi, dopo il passaggio a S.p.A., sono orgoglioso di poter presentare una struttura sempre più forte, unita e costruttiva – spiega il Presidente del Club, Mauro Giacca –. Si tratta di un passaggio davvero importante per tutti: società, tifosi e territorio. Questa è una squadra forte, composta da persone che rappresentano attività, competenze e sinergie fondamentali per continuare a costruire e strutturare il sogno che tutti, prima o poi, vogliamo raggiungere». La crescita della base societaria rappresenta così un ulteriore passo nel percorso intrapreso dal Trento negli ultimi anni: una progettualità costruita sulla condivisione, sulla sostenibilità e sulla volontà di consolidare il club come patrimonio sportivo e sociale dell'intero territorio trentino. Alla presentazione ufficiale hanno partecipato anche il Presidente della Provincia Autonoma di Trento, Maurizio Fugatti, il Vicepresidente della Provincia, Achille Spinelli, il Sindaco di Trento, Franco Ianeselli, la Vicesindaca, Elisabetta Bozzarelli, e il Presidente della Lega Pro, Matteo Marani.



### LA COMPAGINE SOCIALE DI A.C. TRENTO 1921

Enrico Zobebe  
Ezio Gobbi  
Fabrizio Brunialti  
Gianni Demadonna  
Gianpiero Buselli  
Luca Demattè  
Luigi Balestra  
Luigi Pompeati Marchetti  
Manuel Furlani  
Marcello Lunelli  
Marco Cristoforetti  
Mauro Giacca  
Mirco Paterno  
Walter Caldonazzi

# SEI UN VERO TIFOSO?

Sono arrivati i nuovi **cappellini** del Trento!  
Scoprili tutti anche online su [actrento.myshopify.com](https://actrento.myshopify.com)



A.C. Trento Store in Piazza Santa Maria Maggiore

**SCANSIONA IL QR CODE E VAI SUL SITO!**

**S+** SPAZIO  
+ SOLUZIONI  
+ IDEE



Lavoriamo per offrirti il meglio:  
Vieni a scoprire il nostro nuovo  
**showroom illuminotecnico!**



## Self Plus+

**1500 m<sup>2</sup> di esposizione tra domotica, energie rinnovabili, nuove tecnologie e il nuovo SHOWROOM ILLUMINOTECNICO.**

Distribuzione di materiale elettrico sia per professionisti che per privati.

Visita il sito



Ci trovi in Via di Campotrentino, 50

Orari Self +

Lunedì-Venerdì orario continuato 7.30-19.00 | Sabato 8.00-12.00

Orari Showroom Illuminotecnico

Lunedì-Venerdì orario mattina 9.00-12.00 pomeriggio 14.00-19.00 | Sabato 9.00-12.00

# I TABELLINI **DALLA 29ª GIORNATA AI PLAYOFF**

## GIORNATA 29 | TRENTO - LUMEZZANE 1-1 (0-1)

RETI: 20'pt Napolitano, 17' st Giannotti  
 TRENTO (4-3-3): Barlocco; Aucelli, Miranda (36' st Trainotti), Corradi, Maffei; Benedetti, Sangalli, Giannotti (18' st Candelari); Dalmonte (1' st Capone), Ebone (18' st Pellegrini), Chinetti (24' st Ladisa). A disposizione: Costantini, Tommasi, Fossati, Rigione, Muca, Corallo. Allenatore: Luca Tabbiani

LUMEZZANE (4-4-2): Drago; Mancini, Moscati, Stivanello, Motta; Napolitano (1' st Ghillani), Paghera, Colangiuli (42' st Ferro), Rocca; Iori (29' st Malotti), Caccavo (19' st Anatriello). A disposizione: Filigheddu, Battaglia, Deratti, De Marino, Scanzi, Monachello, Belvedere. Allenatore: Emanuele Troise

ARBITRO: Giovanni Castellano di Nichelino  
 ASSISTENTI: Alberto Mandarino di Alba Bra e Filippo Balducci di Empoli  
 QUARTO UFFICIALE: Silvia Gasperotti di Rovereto  
 OPERATORE FVS: Giovanni Pandolfo di Castelfranco Veneto  
 NOTE: Pomeriggio sereno. Campo in ottime condizioni. Ammoniti: 39'pt Benedetti, 44'pt Napolitano, 31' st Colangiuli, 33' st Anatriello, 39' st Capone, 45' st Candelari. Recupero: 1' +6'. Spettatori: 1500 circa



## GIORNATA 33 | TRENTO - TRIESTINA 2-2 (0-1)

RETI: 42'pt Faggioli, 10' st Vertainen, 34' st Ebone, 48' st Trainotti  
 TRENTO (4-3-3): Barlocco; Maffei (32' st Dalmonte), Corradi, Sangalli (1' st Trainotti), Triacca; Candelari (17' st Chinetti), Fossati, Benedetti (32' st Mehic); Capone, Pellegrini, Ladisa (23' st Ebone). A disposizione: Tommasi, Malinverni, Rigione, Corallo, Miranda, Taroli, Genco. Allenatore: Luca Tabbiani

TRIESTINA (3-4-2-1): Matosevic; Anzolin, Silvestri, Tonetto; Vicario, Jonsson, Voca (44' st Attys), Pedicillo; D'Urso (39' st Begheldo), Faggioli (44' st Gningue); Vertainen (39' st Okolo). A disposizione: Borriello, Neri, Kosijer, Mullin, Bagnoli, Kljajic, Guillen. Allenatore: Marino Geppino

ARBITRO: Mario Picardi di Viareggio  
 ASSISTENTI: Matteo Lauri di Gubbio e Matteo Gentile di Isernia  
 QUARTO UFFICIALE: Andrea Migliorini di Verona  
 OPERATORE FVS: Paolo Tomasi di Schio  
 NOTE: Serata serena. Campo in ottime condizioni. Ammoniti: 9'pt Sangalli, 47'pt Silvestri. Recupero: 2' +6'. Spettatori: 1700 circa



## GIORNATA 30 | L.R. VICENZA - TRENTO 2-3 (0-2)

RETI: 32'pt Capone (rig), 34'pt 2' st Pellegrini, 9' st Rauti, 22' st Stuckler  
 L.R. VICENZA (3-5-2) Gagno; Cuomo (1' st Alessio), Leverbe, Benassai; Talarico (1' st Caferrì), Zonta (34' st Capello), Rada, Pellizzari, Sandon (34' st Costa); Morra (16' st Stuckler), Rauti. A disp. Bianchi, Massolo, Golin, Vescovi, Cappelletti, Cavion, Vitale. Allenatore: Fabio Gallo

TRENTO (4-3-3): Barlocco; Triacca, Trainotti, Corradi, Maffei; Aucelli, Fossati (36' st Sangalli), Candelari (16' st Benedetti); Ladisa (24' st Chinetti), Pellegrini (16' st Ebone), Capone (36' st Miranda). A disposizione: Costantini, Tommasi, Fedele, Rigione, Muca, Genco, Corallo. Allenatore: Luca Tabbiani

ARBITRO: Domenico Leone di Barletta  
 ASSISTENTI: Davide Rignanese di Rimini e Francesco Tagliaferri di Faenza  
 QUARTO UFFICIALE: Michele Maccorin di Pordenone  
 OPERATORE FVS: Paolo Tomasi di Schio  
 NOTE: serata serena. Campo in ottime condizioni. Ammoniti: 7'pt Cuomo, 37'pt Maffei, 16' st Triacca. Recupero: 3' +6'. Spettatori: 10.326

## GIORNATA 34 | INTERU23 - TRENTO 2-1 (1-0)

RETI: 15'pt Spinaccè, 26' st Zuberek (rig), 30' st Pellegrini  
 INTERU23 (3-5-2): Melgrati; Cinquegrano, Stante, Alexiou; Amerighi, Bovo (35' st Venturini), Fiordilino (1' st Kaczmarek), Berenbruch, Cocchi (44' st David); Lavelli (20' st Mosconi), Spinaccè (20' st Zuberek). A disposizione: Raimondi, Galliera, Zanchetta, Topalovic, Zouin, Bovio, Jakirovic. Allenatore: Stefano Vecchi

TRENTO (4-3-3): Barlocco; Triacca, Trainotti, Corradi, Maffei; Candelari (12' st Giannotti), Fossati (12' st Sangalli), Aucelli; Chinetti (37' st Dalmonte), Ebone (12' st Pellegrini), Capone (27' st Ladisa). A disposizione: Costantini, Tommasi, Rigione, Muca, Benedetti, Mehic, Corallo, Miranda. Allenatore: Luca Tabbiani

ARBITRO: Giorgio Di Cicco di Lanciano  
 ASSISTENTI: Roberto Meraviglia di Pistoia e Manuel Cavalli di Bergamo  
 QUARTO UFFICIALE: Alessandro Pizzi di Bergamo  
 OPERATORE FVS: Ilario Montanelli di Lecco  
 NOTE: pomeriggio sereno. Campo in ottime condizioni. Ammoniti: 13'pt Stante, 37'pt Aucelli, 2' st Fossati, 12' st Amerighi. Recupero: 1' +7. Spettatori: 356



## GIORNATA 31 | TRENTO - VIRTUS VERONA 1-0 (1-0)

RETI: 40'pt Candelari  
 TRENTO (4-3-3): Barlocco; Triacca, Corradi, Trainotti, Maffei; Benedetti (37' st Giannotti), Sangalli (11' st Fossati), Aucelli (21' pt Candelari); Chinetti (11' st Miranda), Pellegrini (37' st Ebone), Capone. A disposizione: Costantini, Tommasi, Rigione, Ladisa, Corallo. Allenatore: Luca Tabbiani

VIRTUS VERONA (4-2-3-1): Sibi; Daffara, Toffanin (1' st Patane), Munaretti, Saiani; Fanini (22' st Cuel), Gatti (35' st Mastour); Lerco (13' st Caia), Zarpellon, Bassi; Pagliuca (13' st Mancini). A disposizione: Alfonso, Scardigno, Cielo, Amadio, Di Virgilio, Cernigoj, Fiorin. Allenatore: Tommaso Chiecchi

ARBITRO: Gianmarco Vailati di Crema  
 ASSISTENTI: Francesco Raccanello di Viterbo e Matteo Di Berardino di Teramo  
 QUARTO UFFICIALE: Alessandro Pizzi di Bergamo  
 OPERATORE FVS: Thomas Storgato di Castelfranco Veneto  
 NOTE: Pomeriggio sereno. Campo in ottime condizioni. Ammoniti: 15'pt Toffanin, 47' st Munaretti. Espulsi: 44'pt Corradi. Recupero: 3' +9'. Spettatori: 1600 circa



## GIORNATA 35 | TRENTO - ALCIONE MILANO 1-0 (0-0)

RETI: 44' st Capone (rig)  
 TRENTO (4-3-3): Barlocco; Triacca, Corradi, Rigione, Maffei; Giannotti (37' st Mehic), Sangalli (37' st Fossati), Benedetti (18' st Aucelli); Dalmonte (28' st Chinetti), Pellegrini (18' st Ebone), Capone. A disposizione: Tommasi, Costantini, Trainotti, Muca, Ladisa, Candelari, Corallo, Miranda. Allenatore: Luca Tabbiani

ALCIONE MILANO (4-3-2-1): Agazzi; Chierichetti, Pirola (37' st Giorgesch), Miculi, Scuderi; Invernizzi (25' st Renault), Lanzi, Muroi; Tordini (14' st Bright), Pitou (37' st Morselli); Plescia (25' st Marconi). A disposizione: Raffaelli, Ciappellano, Rebaudo, Lopes, Olivieri, Galli, Zamparo. Allenatore: Giovanni Cusatis

ARBITRO: Mattia Drigo di Portogruaro  
 ASSISTENTI: Giulia Tempestilli di Roma2 e Gianmarco Macripò di Siena  
 QUARTO UFFICIALE: Andrea Terribile di Bassano del Grappa  
 OPERATORE FVS: Leo Postorero di Verona  
 NOTE: Pomeriggio sereno. Campo in ottime condizioni. Ammoniti: 4' st Pellegrini, 9' st Sangalli, 31' st Corradi, 42' st Cusatis. Espulso: 49' st Scuderi. Recupero: 0' +6'. Spettatori: 1600 circa



## GIORNATA 32 | OSPITALETTO - TRENTO 3-2 (3-0)

RETI: 16'pt Messaggi, 25'pt 29'pt Gobbi, 1' st Nessi (aut), 14' st Candelari  
 OSPITALETTO (4-3-3): Sonzogni; Gualandris, Nessi, Possenti, Casali; Mondini, Panatti, Ievoli (41' st Guarneri); Maucci (31' st Regazzetti), Gobbi (41' st Bertoli), Messaggi (47' st Maffioletti). A disposizione: Bevilacqua, Cortese, Scheffer, Contessi, Tornaghi, Torri, Sina. Allenatore: Andrea Quaresmini

TRENTO (4-3-3): Barlocco; Triacca, Trainotti (1' st Sangalli), Miranda (1' st Rigione), Maffei; Candelari (37' st Corallo), Fossati, Benedetti; Chinetti (1' st Ladisa), Pellegrini (19' st Ebone), Capone. A disposizione: Tommasi, Malinverni, Fedele, Mehic, Genco. Allenatore: Luca Tabbiani

ARBITRO: Valerio Vogliacco di Bari  
 ASSISTENTI: Giovanni Francesco Massari di Molfetta e Andrea Galluzzo di Locri  
 QUARTO UFFICIALE: Michele Pasculli di Como  
 OPERATORE FVS: Manuel Cavalli di Bergamo  
 NOTE: pomeriggio piovoso. Campo in buone condizioni. Ammoniti: 11'pt Trainotti, 21'pt Casali, 41'pt Candelari, 11' st Fossati, 17' st Messaggi. Recupero: 1' +5. Spettatori: 611

## MEDIA PARTNER



**GIORNATA 36 | CITTADELLA - TRENTO 1-3 (0-1)**

RETI: 20'pt Dalmonte, 16'st Giannotti, 32'st Bunino, 47'st Pellegrini  
 CITTADELLA (3-5-2): Saro; D'Alessio (17'st Bunino), Redolfi (1'st Salvi), Zilio (1'st Rizza); Ghezzi, Vita (36'st Barberis), Amatucci, Anastasia, Perretta; Rabbi, Falcinelli (27'st Castelli). A disposizione: Lotto, Casolari, Crialesse, Cecchetto, Stronati, Gobbato, Gatti, Ilnatov. Allenatore: Manuel Iori

TRENTO (4-3-3): Barlocco; Triacca, Rigione, Miranda, Maffei (36'st Muca); Aucelli, Sangalli (27'st Mehic), Giannotti (36'st Benedetti), Dalmonte (27'st Capone), Pellegrini, Ladisa (12'pt Corradi). A disposizione: Costantini, Tommasi, Trainotti, Ebone, Fossati, Corallo, Chinetti. Allenatore: Luca Tabbiani

ARBITRO: Alessandro Pizzi di Bergamo  
 ASSISTENTI: Alessio Miccoli di Lanciano e Giuseppe Bosco di Lanciano  
 QUARTO UFFICIALE: Andrea Migliorini di Verona  
 OPERATORE FVS: Giovanni Boato di Padova  
 NOTE: pomeriggio sereno. Campo in ottime condizioni. Ammoniti: 16'pt Sangalli, 41'pt D'Alessio, 43'pt Rigione, 45'pt Maffei, 14'st Amatucci. Espulso: 7'pt Miranda. Recupero: 3'+6'. Spettatori: 2347



**GIORNATA 37 | TRENTO - RENATE 3-3 (1-0)**

RETI: 2'pt Chinetti, 12'st Anelli, 20'st Karlsson, 28'st Capone (rig), 30'st Cali, 35'st Benedetti  
 TRENTO (4-3-3): Barlocco; Triacca (33'st Muca), Corradi, Rigione, Maffei; Giannotti (38'st Mehic), Sangalli, Aucelli (33'st Benedetti); Chinetti (33'st Ladisa), Pellegrini, Capone (42'st Trainotti). A disposizione: Costantini, Tommasi, Ebone, Fossati, Candelari, Corallo. Allenatore: Luca Tabbiani

RENATE (3-5-2): Nobile; Spedalieri, Auriletto, Riviera (24'pt Ruiz Giraldo); Delcarro (1'st De Zen), Cali, Vassallo (33'st Esposito), Bonetti, Vesentini (40'st Mastrodonato); Karlsson, Anelli. A disposizione: Bartocci, Gardoni, Rossi, Muhamedi, Ori, Ekuban, Ziu, De Leo, Fall. Allenatore: Luciano Foschi

ARBITRO: Matteo Dini di Città di Castello  
 ASSISTENTI: Matteo Nigri di Trieste e Laura Gasparini di Macerata  
 QUARTO UFFICIALE: Davide Cerea di Bergamo  
 OPERATORE FVS: Carlo De Luca di Merano  
 NOTE: Pomeriggio piovoso. Campo in ottime condizioni. Ammoniti: 44'pt Ruiz Giraldo, 8'st Vassallo, 9'st Aucelli, 9'st Giannotti, 27'st Spedalieri, 52'st Mehic. Espulso: 47'st Auriletto. Recupero: 3'+7'. Spettatori: 1700 circa

**GIORNATA 38 | DOLOMITI BELLUNESI - TRENTO 0-0 (0-0)**

DOLOMITI BELLUNESI (3-5-2): Consiglio (33'st Zecchin); Trabucchi (20'pt Petito), Mondonico, Gobetti; Sacani, Agosti (33'st Barbini), Brugnolo, Mignanelli, Migliardi; Toci (14'st Vacca), Marconi (33'st Clemenza). A disposizione: Abati, Olonisakin, Casanova, Tavanti. Allenatore: Andrea Bonatti

TRENTO (4-3-3): Barlocco; Triacca (18'st Muca), Rigione, Corradi, Maffei; Aucelli, Fossati (35'st Ebone), Mehic (18'st Candelari); Chinetti (25'st Ladisa), Pellegrini, Capone. A disposizione: Costantini, Tommasi, Trainotti, Sangalli, Corallo, Miranda. Allenatore: Luca Tabbiani

ARBITRO: Lucio Felice Angelillo di Nola  
 ASSISTENTI: Bruno Galigani di Sondrio e Federico Mezzalana di Varese  
 QUARTO UFFICIALE: Francesco Zago di Conegliano  
 OPERATORE FVS: Thomas Storgato di Castelfranco Veneto  
 NOTE: serata serena. Campo in buone condizioni. Ammoniti: 21'pt Migliardi, 24'pt Aucelli, 37'pt Toci, 44'pt Mondonico, 28'st Brugnolo, 36'st Petito, 44'st Fossati. Recupero: 2'+6'. Spettatori: 1050 circa



**PRIMO TURNO PLAYOFF SERIE C | TRENTO - GIANA ERMINIO 1-2 (0-1)**

RETI: 4' Vitale, 20'st Samele, 23'st Chinetti  
 TRENTO (4-3-3): Barlocco; Triacca (40'st Dalmonte), Rigione (40'st Trainotti), Corradi, Maffei (40'st Ebone); Giannotti, Sangalli, Aucelli (40'st Benedetti); Ladisa (18'st Chinetti), Pellegrini, Capone. A disposizione: Costantini, Tommasi, Fossati, Muca, Mehic, Fiamozzi, Candelari, Corallo, Miranda. Allenatore: Luca Tabbiani

GIANA ERMINIO (3-5-2): Mazza; Cannistrà, Ferri, Colombara (28'st Duca); Previtali, Pinto, Marotta, Vitale (15'st Nucifero), Ruffini (37'st Albertini); Galeandro, Samele (37'st Rizzo). A disposizione: Zenti, Azzolari, Piazza, Nelli, Ballabio, Occhipinti, Lischetti, Gabbiani. Allenatore: Vinicio Espinal

ARBITRO: Alessandro Silvestri di Roma  
 ASSISTENTI: Carmine De Vito di Napoli e Angelo Tomasi di Lecce  
 QUARTO UFFICIALE: Francesco Zago di Conegliano  
 VAR: Marco Serra di Torino  
 AVAR: Alberto Poli di Verona  
 NOTE: Serata serena. Campo in ottime condizioni. Ammoniti: 9'st Ruffini. Recupero: 1'+5'. Spettatori: 1700 circa

**TRIVIIUM**

**DOTTORI COMMERCIALISTI**

TRENTO & CLES

CONSULENZA FISCALE - SOCIETARIA - AZIENDALE - STRATEGICA

www.studiotrivium.it



**PLATINUM PARTNER**



**BERTOLINI OCEA**  
IMPIANTI

**elettro benaco**



# TABBIANI, IL RE MIDA SULLA PANCHINA AQUILOTTA

A cura di  
Giovanni Ceschi

Nel numero di dicembre di *Passione gialloblù* abbiamo provato a oggettivare, con l'ausilio della statistica, un'impressione che ormai da mesi è sotto gli occhi di tutti: il Trento di Tabbiani diverte e appassiona. Ma è anche efficace? Fino all'autunno scorso, qualche schizzinoso obiettava che diverte e appassiona sì, ma i risultati non sono allo stesso livello dello spettacolo offerto. Si aggiungeva una critica, neppure troppo velata: che in Trento 2025/26 non avesse trovato il goleador trascinatoro che invece aveva caratterizzato la stagione precedente (Samuel Di Carmine, fino a febbraio '25 indiscusso protagonista dei tabellini di gara). Già con i numeri di dicembre era possibile affermare che Luca Tabbiani fosse salito sul podio della storia gialloblù; e quelle statistiche non hanno mentito, perché facevano presagire una crescita che nel campionato appena concluso si è rivelata costante, progressiva, persino dilagante nell'immaginario degli sportivi.



Qualcuno è riuscito a storcere il naso perché il pareggio a reti inviolate di Feltre non ha consentito di chiudere su uno storico podio, ma il quinto posto conquistato nell'attuale torneo eguaglia anzitutto il record della serie C '51/52. Si tratta già di un risultato che non necessita d'interpretazioni o commenti; come oggettivo è il filotto di sedici risultati utili consecutivi della prima stagione a Trento del tecnico genovese, rimasto ineguagliato anche nella *regular season* appena conclusa. Ma ora come si colloca l'attuale condottiero nella classifica dei tecnici gialloblù di tutti i tempi? Come forse ricorderete, per ottenere una classifica attendibile abbiamo dovuto ricorrere a un meccanismo un po' complesso, al fine di comparare epoche altrimenti non confrontabili perché la regola dei tre punti è stata introdotta in serie C nel torneo 1993/94, e da allora il numero complessivo di punti alla fine del torneo è comunque, a parità di rendimento, più alto dei decenni precedenti. Abbiamo pertanto calcolato la media punti/partita con il sistema

dei due punti a vittoria, per rendere possibile un attendibile confronto; e abbiamo scelto il sistema in vigore fino all'inizio degli anni Novanta perché certamente più equilibrato sul lungo periodo nel valorizzare la continuità e la positività di rendimento, cioè nel premiare non solo la spregiudicatezza o il filotto fortunato di una stagione, ma la stabilità della gestione tecnica. A questo coefficiente abbiamo aggiunto la media gol/partita, ottenendo un valore che quindi tiene conto sia del gioco più redditizio in termini di risultati, sia di quello più propositivo e prolifico nei gol realizzati. Ci siamo limitati – com'è ovvio – a prendere in esame i campionati di terza serie, perché medie-punti e medie-gol più elevate in serie C2, in D o addirittura in Eccellenza non sono comparabili, pur essendo talvolta rimaste nella memoria degli sportivi. Infine, la classifica non mette a confronto singoli campionati, ma proprio intere gestioni tecniche, calcolando cioè il rendimento dell'allenatore nell'intera permanenza in gialloblù, compresi eventuali ritorni.

Il risultato a maggio 2026? Clamoroso: Tabbiani è ora primo per distacco su Francesco Brignani e Francesco Baldini, grazie a un girone di ritorno in cui gli aquilotti hanno rivaleggiato nel rendimento con il Lanerossi Vicenza, indiscusso protagonista grazie a un'andata stratosferica, espugnando per giunta il "Menti", e il Renate, che molti hanno indicato come migliore avversaria ammirata al Briamasco quest'anno (il pirotecnico 3 a 3 finale della gara d'aprile è lì ad attestarlo). Si noterà che il meccanismo sopra descritto è rigoroso – quasi impietoso – nel valutare il rendimento insieme alla prolificità offensiva; aspetti che riteniamo inscindibili quando si tratti d'individuare un'autentica eccellenza. E difatti – come notavamo già in dicembre – tecnici peraltro rimasti nella memoria degli sportivi trentini per la loro indubbia efficacia, come Giorgio Bozzato, Bruno Baveni e Paolo Ferrario, entrano a malapena nella top ten, per via di una media gol/gara inferiore a 1.

Viceversa, Luca Tabbiani è l'autentico Re Mida sulla panchina aquilotta: tutto quel che tocca si trasforma in oro, realizza cioè – fuor di metafora – il sogno proibito di ogni sportivo, quello di vincere divertendosi, che nel calcio odierno, tecnico (tecnologico?) e muscolare come mai prima d'ora, è diventato un'utopia, nel migliore dei casi surrogata dal brivido della velocità, e dove lo spettacolo si riduce ben che vada a estemporanee fiammate in singole gare. La capacità del Trento di aggredire lo spazio in verticale e di trovare soluzioni improvvise e geniali nella metà campo avversaria – se ci fate caso – non dipende dal singolo talentuoso, ma da una cifra stilistica collettiva che mai prima d'ora s'era vista sul tappeto verde del venerando Briamasco.

Le controprove si sprecano: record di gol segnati, maggior numero di vittorie, record di punti in un torneo di serie C (ma questo dato, come detto, non parla da solo, perché necessita di essere pesato sulla bilancia dei tre punti). Forse il dato più interessante è quello della capacità di segnare: solo in 5 partite di campionato su 38 gli aquilotti sono



andati a secco, e in quasi la metà (ben 17 gare) hanno segnato almeno due reti. Numeri così, a Trento, non s'erano mai registrati: e torniamo così a ribadire, con ancora più forza statistica rispetto ai già impressionanti risultati ottenuti nell'andata, che una simile progressione è un marchio di fabbrica. 76 partite (due *regular season*) hanno la cogenza matematica della prova e della controprova: anche alla luce del fatto che l'organico dei tornei 2024/25 e 2025/26 è profondamente diverso (siamo oltre il 70% di *turnover*) e quindi è proprio l'impronta dell'allenatore, e non solo la qualità tecnica peraltro notevole dei singoli, a fare la differenza. Lo ribadiamo con gli occhi ancora pieni della bellezza di questo Trento: *chapeu*, mister Tabbiani, e benvenuto come protagonista assoluto nella storia aquilotta.

## I 10 MIGLIORI TECNICI GIALLOBLÙ DI SEMPRE

ALLENATORE	EPOCA	MEDIA-PUNTI / GARA	MEDIA-GOL / GARA	TOTALE
Luca Tabbiani	(2024-in carica)	90/76 = 1,184	105/76 = 1,381	2,565
Francesco Brignani	(1990)	14/11 = 1,272	12/11 = 1,090	2,362
Francesco Baldini	(2024)	17/13 = 1,307	12/13 = 0,923	2,230
Narciso Franzoi	(1974-76)	54/61 = 0,885	68/61 = 1,114	1,999
Lorenzo D'Anna	(2022)	9/11 = 0,818	13/11 = 1,181	1,999
Sergio Maddè	(1988-89)	33/34 = 0,970	33/34 = 0,970	1,940
Bruno Tedino	(2022-23)	45/51 = 0,882	51/51 = 1,000	1,882
Paolo Ferrario	(1986-88; 1990-91)	91/91 = 1,000	78/91 = 0,857	1,857
Giorgio Bozzato	(1970-74)	146/147 = 0,993	116/147 = 0,789	1,782
Bruno Baveni	(1980-81; 1985-86)	66/76 = 0,868	63/76 = 0,828	1,696

# IL TRENTO ACADEMY CHIUDE AL SESTO POSTO IN SERIE C

Calcio femminile

È stata una stagione impegnativa quella del Trento Academy nel girone B della Serie C femminile, che al termine delle ventidue partite in calendario è terminata esattamente a metà classifica, con un sesto posto a quota 36 punti. Le gialloblù sono state protagoniste di un campionato con alti e bassi, risultando comunque la seconda miglior difesa del girone (solo quindici i gol subiti, meglio ha fatto solo la capolista Orobica), occupando anche il secondo posto per sconfitte subite (solo quattro, alla pari con il Südtirol e dietro l'Orobica).

## LA STAGIONE

Le ragazze di Mauro Perina hanno iniziato la stagione con una buona serie di risultati utili tra ottobre e settembre, tra cui le importanti vittorie contro il ChievoVerona in casa e contro il Venezia in trasferta, oltre al derby vinto 2-0 contro l'Azzurra, con le reti di Volpatti (grande protagonista della stagione gialloblù) e Hassanaine. Dopo il ko con il Südtirol e il pareggio con le Dolomiti Bellunesi, altre due vittorie preziose contro una rivale diretta come il Villorba (2-1 al Briamasco, in gol Pagnoni e la solita Volpatti) e contro il Tavagnacco (4-0 in Friuli), oltre ad un buon 0-0 contro la capolista Orobica.

Il girone di ritorno è più complicato e inizia con un brutto 0-3 in casa contro la Pro Palazzolo, a cui seguono due pareggi e una sconfitta. Il sorriso torna al Briamasco nel derby contro l'Azzurra, vinto con un netto 4-0 con la doppietta di Volpatti e i gol di Morleo












e Bizzaro. Nella parte finale di stagione le trasferte portano pochi punti (anche se uno di questi arriva contro l'Orobica, che ha poi vinto il girone, con il Trento che è stata l'unica squadra a non perdere mai con le bergamasche), mentre al Briamasco ci sono solo vittorie: 1-0 alle Dolomiti Bellunesi con rete decisiva di Morleo e 2-0 al Tavagnacco con Leali e Pagnoni in gol. Nell'ultima di campionato, giocata in casa ma eccezionalmente sul campo di Aldeno, arriva purtroppo un ko contro il Real Vicenza che era a caccia di preziosi punti salvezza.

## I NUMERI

Quattro le calciatrici che hanno giocato tutte e ventidue le partite di questo campionato, facendo quindi registrare il 100% delle presenze: la capitana Linda Tonelli, le centrocampiste Sara Mosaner e Carolina Morleo, e l'attaccante Ilaria Volpatti. Per la pun-

ta classe 2006, come detto, una stagione da protagonista: con nove reti realizzate è lei la miglior marcatrice della squadra, a cui vanno aggiunti due gol segnati in Coppa Italia ad inizio stagione, migliorando il suo score di 8 reti nello scorso campionato.

## CLASSIFICA - SERIE C GIRONE B

1		<b>Orobica Calcio Bergamo</b> <i>Qualificazione ai playoff promozione</i>	55	9		<b>Real Vicenza</b>	18
2		<b>Südtirol</b> <i>Qualificazione ai playoff promozione</i>	52	10		<b>Azzurra</b>	16
3		<b>Pro Palazzolo</b>	43	11		<b>Dolomiti Bellunesi</b> <i>Retrocessione in Eccellenza regionale</i>	9
4		<b>ChievoVerona</b>	39	12		<b>Tavagnacco</b> <i>Retrocessione in Eccellenza regionale</i>	7
5		<b>Villorba Treviso</b>	37				
6		<b>Trento Academy</b>	36				
7		<b>Venezia Calcio 1985</b>	31				
8		<b>Garlasco 1976</b>	30				

## STATISTICHE TRENTO

22 partite giocate, 9 vittorie, 9 pareggi, 4 sconfitte, 28 gol fatti, 15 gol subiti

## GIOCATRICI CON PIÙ PRESENZE

Ilaria Volpatti (att, 2006), Sara Mosaner (cen, 2006), Carolina Morleo (cen, 2003), Linda Tonelli (dif, 1998)

## MIGLIOR MARCATRICE

Ilaria Volpatti (att, 2006): 9 gol

## INCENTIVO "NUOVI NATI" UN FUTURO DI VANTAGGI

Contributo per l'iscrizione dei nuovi nati a una forma di previdenza complementare

Intervento istituito dalla Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e gestito da Pensplan Centrum S.p.A.

 Pensplan  
Centrum

  
REGIONE AUTONOMA TRENTO-ALTO ADIGE  
AUTONOME REGION TRENTO-SÜDTIROL  
REGION AUTONOMA TRENTO-SÜDTIROL

## Trento Academy premiato a Roma per le Benemerite FIGC-LND

Un riconoscimento speciale per i colori gialloblù: a fine febbraio a Roma è arrivato infatti un importante premio per il **Trento Academy**, in occasione della cerimonia di consegna delle **Benemerite FIGC-Attività Giovanile Scolastica-Lega Nazionale Dilettanti**. Un'occasione che ha rappresentato soprattutto un momento di riconoscimento istituzionale verso chi, nel tempo, ha garantito continuità al sistema del calcio dilettantistico.

Trento Academy ha ricevuto il premio per aver raggiunto il traguardo dei **30 anni di attività nel calcio femminile**. A ricevere il riconoscimento è stato il presidente di Trento Academy, **Fabrizio Brunialti**, premiato dal presidente della FIGC **Gabriele Gravina** e dal presidente della LND **Giancarlo Abete**. La storia pluridecennale del calcio femminile a Trento parte da lontano: nel 1976 nel quartiere Clarina è nata l'Associazione Clarentia, che dal 1995 si è occupata **esclusivamente di calcio femminile**, consolidandosi nel tempo e diventando un punto di riferimento in città e in provincia, prendendo poi il nome di Trento Calcio Femminile. All'inizio della stagione 2025-2026, un passaggio fondamentale a livello societario: ad agosto è stato infatti formalmente sottoscritto **l'atto di fusione** tra la Trento Academy, ramo d'azienda dall'A.C. Trento 1921, e il Trento Calcio Femminile. Si è compiuto dunque un ulteriore ed impor-

tante passo nel percorso di integrazione tra le realtà calcistiche cittadine, con Trento Academy che porta avanti la **tradizione** di 30 anni di attività e passione.

“Un **grande onore** ricevere dalle mani dei Presidenti Abete e Gravina il premio per l'impegno trentennale della città di Trento nel calcio femminile”, spiega Brunialti. “Un riconoscimento che Trento Academy vuole condividere con i Presidenti che mi hanno preceduto. Un attestato alla **lungimiranza del nostro Club** nel riconoscere il calcio al femminile come uno dei tasselli fondamentali per lo sviluppo del progetto calcistico gialloblù”.



# TORNEI AL BRIAMASCO

LA TRENTINO CUP E LA PATTO TRENTINO CUP



## L'ESPANYOL CONQUISTA LA SECONDA EDIZIONE DELLA TRENTINO CUP

A sollevare il trofeo della seconda edizione della "Trentino Cup - Memorial Lorenzo Basso" è stato l'Espanyol, capace di imporsi sul Feyenoord al termine di una finale intensa e decisa ai calci di rigore. Un epilogo emozionante, che ha chiuso nel migliore dei modi la due giorni del 25 e 26 aprile dedicata al calcio giovanile e organizzata allo Stadio Briamasco dall'A.C. Trento 1921 per la categoria Pulcini. Alla manifestazione hanno preso parte ben 36 squadre provenienti da diverse parti del mondo, tra cui realtà di primo piano come Espanyol, Feyenoord, Red Bull Salzburg, Parma e Hellas Verona, oltre alla formazione cinese dello Zest Boys. Un confronto continuo che ha arricchito l'esperienza di tutti i partecipanti. Sul terzo gradino del podio, alle spalle delle finaliste, si è posizionato invece il Parma, mentre tra le squadre del territorio hanno ben figurato il Trento e il Molveno Spor, protagoniste di percorsi solidi e positivi. A completare il quadro dell'evento, le premiazioni individuali: miglior giocatore Morris Van Minde (Feyenoord), miglior giocatrice Alenya Gionghi (Molveno Spor) e miglior portiere Tian Lang Shvo (Zest Boys). Nel corso delle due giornate il Briamasco ha accolto complessivamente oltre 3.000 persone tra giocatori, staff, famiglie e appassionati, trasformandosi in un autentico punto

d'incontro internazionale. La Trentino Cup rientra tra le manifestazioni inserite nel progetto "Patto Trentino", che consente alle società del territorio di confrontarsi con realtà internazionali di primo piano, difficilmente affrontabili in altri contesti. Determinante infine il contributo dei volontari, il cui lavoro ha garantito la piena riuscita della manifestazione, curando ogni dettaglio organizzativo e contribuendo a rendere l'esperienza della Trentino Cup ancora più completa e significativa.



## OLTRE 400 PROTAGONISTI DA TUTTO IL TERRITORIO PER LA PATTO TRENTINO CUP

Al Briamasco, per una giornata intera, il calcio ha avuto il volto più semplice e autentico: quello dei bambini. La seconda edizione della «Patto Trentino Cup», andata in scena lo scorso 1° maggio, ha portato sul prato di via Sanseverino centinaia di giovani atleti, della categoria Primi Calci, delle società del territorio, trasformando lo stadio in un grande spazio di gioco, colori ed entusiasmo. Sono state ben 27 le squadre coinvolte, per oltre 400 tra bambini, bambine e staff, protagonisti di un susseguirsi continuo di partite con la formula del 5 contro 5. Un flusso ininterrotto di energia, accompagnato dalla presenza costante delle famiglie sugli spalti e da un clima di partecipazione che ha attraversato l'intera giornata. Nessuna classifica, nessun vincitore: la scelta è stata quella di mettere al centro l'esperienza, permettendo ai più piccoli di vivere il campo del Briamasco in un contesto unico, tra emozione e divertimento. La Patto Trentino Cup si conferma così un appuntamento centrale del progetto dedicato al calcio giovanile del territorio, capace di unire sport, crescita e socialità in un'unica esperienza condivisa. In questo percorso, il Trento ha scelto di investire con continuità sul legame con le società trentine, creando occasioni concrete di incontro e collaborazione e mettendo al centro lo sviluppo dei giovani calciatori del territorio.

### CLASSIFICA TRENTINO CUP

- 1  Espanyol
- 2  Feyenoord
- 3  Parma
- 4  Zest Boys
- 5  Trento



DENTRO IL **TRENTINO**

GUARDA LA PUNTATA SPECIALE  
TRENTINO CUP SU  
 YouTube



# PILLOLE GIALLOBLÙ

## IL TRENTO INCONTRA GLI STUDENTI DEL TERRITORIO

Nel corso degli ultimi mesi l'A.C. Trento 1921 ha rafforzato ulteriormente il proprio legame con il territorio attraverso una serie di incontri dedicati agli studenti delle scuole e degli istituti della provincia. Un percorso che ha permesso al club gialloblù di entrare direttamente nelle aule, condividendo con centinaia di ragazze e ragazzi non solo l'esperienza sportiva, ma anche i valori che accompagnano quotidianamente il Club.

Il primo appuntamento si è svolto a marzo con gli studenti del terzo anno dell'Università Popolare di Rovereto, protagonisti di una mattinata tra lo Stadio Briamasco e il Trento Store. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di conoscere da vicino la realtà gialloblù attraverso un tour dello stadio, visitando gli spogliatoi e i luoghi simbolo dell'impianto cittadino, prima di incontrare il Direttore Generale Luca Piazzini, che ha illustrato l'organizzazione societaria e il funzionamento di un club professionistico. Spazio poi ai racconti dei calciatori Mattia Sangalli, Riccardo Fiamozzi e dell'allenatore Luca Tabbiani.



A fine marzo il Trento ha poi fatto visita all'Istituto Tecnico Economico "A. Tambosi" di Trento. In occasione dell'assemblea d'istituto, mister Luca Tabbiani, il portiere Sergio Barlocco e il centrocampista Mattia Sangalli hanno dialogato con gli studenti affrontando argomenti che vanno oltre il terreno di gioco: impegno, rispetto, sacrificio e lavoro di squadra. L'incontro ha rappresentato un importante momento di confronto, con numerose domande rivolte dai ragazzi ai protagonisti gialloblù.

Il percorso è proseguito infine ad aprile al Liceo Scientifico "Leonardo Da Vinci" di Trento, dove Luca Tabbiani insieme ai centrocampisti Mattia Sangalli e Pasquale Giannotti hanno incontrato le studentesse e gli studenti dell'istituto. Nel corso dell'assemblea si è parlato non soltanto di calcio, ma anche di crescita personale, responsabilità, voglia di rivalsa e dell'importanza di coltivare le proprie passioni senza trascurare il percorso scolastico.

## DAL BARBA E TRENTO INSIEME PER L'INCLUSIONE

In occasione della Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo, il Presidente dell'A.C. Trento 1921 Mauro Giacca ha preso parte alla tavola rotonda dal titolo "L'aperitivo per l'Autismo". L'incontro si è svolto a Villa Lagarina, presso la Locanda della Cooperativa Sociale Dal Barba, realtà del territorio che da anni rappresenta un importante esempio di inclusione sociale e lavorativa. La partecipazione del Presidente Giacca conferma l'attenzione dell'A.C. Trento 1921 verso le iniziative legate ai temi dell'inclusione, della sensibilizzazione e del sostegno alle realtà che quotidianamente operano a favore della comunità. Nel corso dell'evento sono stati affrontati diversi temi legati all'autismo, con particolare attenzione all'importanza di creare percorsi concreti di integrazione e autonomia.

A conferma della vicinanza del Club alla Cooperativa Sociale Dal Barba, l'A.C. Trento 1921 ha inoltre pubblicato sui propri canali ufficiali la possibilità di destinare il 5x1000 alla Locanda Dal Barba, contribuendo così a sostenere le attività e i progetti portati avanti dalla cooperativa.



## IL TRENTO VICINO AI PICCOLI PAZIENTI DEL SANTA CHIARA

In prossimità delle festività pasquali, una delegazione dell'A.C. Trento 1921 ha fatto visita alle Unità Operative di Pediatria e Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale Santa Chiara di Trento, rinnovando una tradizione ormai consolidata che il Club porta avanti nei periodi che precedono Natale e Pasqua.

I calciatori della Prima Squadra maschile e femminile hanno trascorso alcune ore insieme ai piccoli pazienti ricoverati, condividendo momenti di vicinanza e serenità all'interno dei reparti. Un'iniziativa che conferma la volontà del Trento di essere presente sul territorio anche al di fuori del campo da gioco, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità.

Alla visita hanno partecipato il preparatore atletico Daniele Riganti, i difensori Andrea Trainotti e Mattia Maffei, i centrocampisti Carolina



Morleo e Amer Mehic e gli attaccanti Ilaria Mella e Marco Ladisa. Nel corso dell'incontro sono state distribuite uova di Pasqua ai bambini e agli operatori sanitari, offerte da DAO Cooperativa, main partner del Club.

# DALLA PRIMAVERA ALL'UNDER 15: IL TRENTO VOLA AI PLAYOFF

## Settore Giovanile

Il Settore Giovanile dell'A.C. Trento 1921 continua a rappresentare una delle colonne portanti del progetto sportivo del Club. I risultati ottenuti dalle principali categorie agonistiche, sotto la guida del responsabile, Michele Saltori, raccontano infatti di un percorso in costante crescita, capace di coniugare competitività e sviluppo dei talenti.

A prendersi la scena è sicuramente la formazione Primavera guidata dal tecnico Morabito, protagonista di una stagione di alto livello chiusa al secondo posto in campionato. Nella post season dei Playoff, il gruppo ha poi confermato il proprio valore: dopo aver superato il Ravenna, i giovani aquilotti hanno infatti staccato il pass per la finale grazie al successo nel doppio confronto in semifinale con la Giana Erminio. L'ultimo atto, per la promozione in Primavera3, vedrà il Trento opposto al Novara. Un traguardo che premia il percorso del gruppo, impreziosito anche dalla crescita di diversi singoli: tra questi, spiccano Gabriele Calzà e Stefano Fedele, entrambi capaci di compiere il salto fino all'esordio tra i professionisti in Serie C.

Ottime indicazioni arrivano anche dall'Under 17 di mister Girardi, stabilmente nelle zone alte della classifica, e qualificata ai Playoff



La Primavera festeggia al Briamasco

di categoria. Una stagione arricchita dal prestigioso successo internazionale al torneo Next Gen di Rozzano, dove i gialloblù hanno superato in finale il Club Brugge. Tra i singoli, si è messo in luce Denis Olaru, centrocampista ormai presenza abituale nella Nazionale Under 17 della Moldavia.

Percorso convincente anche per l'Under 16 allenata da Romani, che ha chiuso al terzo posto conquistando l'accesso alla post season dei Playoff. Un gruppo, quello dei giovani aquilotti, che ha già dimostrato il proprio spessore anche fuori dal campionato, imponendosi nella Gallini Cup contro realtà di primo piano come Bologna, Udinese e Venezia.

Non è da meno l'Under 15 di Baldessari, protagonista di un campionato di vertice e qualificatasi ai playoff con largo anticipo rispetto alla conclusione del torneo. Tra i protagonisti spicca sicuramente Luca Pasini, capocannoniere del torneo con 30 reti, simbolo di una squadra capace di abbinare qualità di gioco e continuità realizzativa.

### PRIMAVERA 4 - GIRONE A

1		Novara	46
2		Trento	43
3		Dolomiti Bellunesi	41
4		Giana Erminio	38
5		Ravenna	29

### UNDER 17 - SERIE C - GIRONE B

1		L.R. Vicenza	58
2		Union Brescia	45
3		Trento	42
4		Cittadella	41
5		Dolomiti Bellunesi	37

### UNDER 16 - SERIE C - GIRONE B

1		L.R. Vicenza	43
2		Virtus Verona	39
3		Trento	38
4		Union Brescia	36
5		Lumezzane	30

### UNDER 15 - SERIE C - GIRONE B

1		L.R. Vicenza	65
2		Trento	52
3		Dolomiti Bellunesi	49
4		Lumezzane	43
5		Union Brescia	42

# CONOSCIAMO GLI AQUILOTTI



**GABRIELE CALZÀ**



**LORENZO RESSIA**



**SEBASTIANO MARCHI**

## QUANTI ANNI HAI ED A QUALE ETÀ HAI INIZIATO A GIOCARE A CALCIO?

Ho 18 anni, ho iniziato a giocare a 6 anni

Ho 19 anni, ho iniziato a giocare a 4 anni

Ho 18 anni, ho iniziato a giocare a 6 anni

## SOPRANNOOME?

Lele

Res/Rex

Seba

## IN QUALE RUOLO GIOCHI E QUAL È IL TUO NUMERO DI MAGLIA?

Difensore, numero di maglia 24

Difensore, numero di maglia 25

Centrocampista, numero di maglia 21

## GIOCATORE PREFERITO DELLA PRIMA SQUADRA?

Corradi

Dalmonte

Capone

## MIGLIORE QUALITÀ?

Marcatura

Visione di gioco

Velocità

## SOGNO NEL CASSETTO

Fare il salto nel calcio che conta

Giocare in serie A

Esordire tra i professionisti

## SUMMER CAMP 2026

Siamo su tutto il Trentino!



GIUGNO	LOCATION
15/06 - 19/06	Briamasco + SPECIALE PORTIERI Masen di Giovo SPECIALIZZAZIONE Villa Agnedo Villazzano
22/06 - 26/06	Mezzolombardo Fornace Rovereto SPECIALIZZAZIONE Villazzano + SPECIALE PORTIERI
29/06 - 03/07	Briamasco SPECIALIZZAZIONE Breguzzo Tonadico
LUGLIO	LOCATION
06/07 - 10/07	Briamasco SPECIALIZZAZIONE Tuorno Mori
13/07 - 17/07	Cristo Re + SPECIALE PORTIERI Bolognaro di Arco Predazzo SPECIALIZZAZIONE
20/07 - 24/07	Candriai - 'Be Super Natural' Vermiglio Darzo di Storo
27/07 - 31/07	Trento Sud SPECIALIZZAZIONE Andalo Condino

**Più fermati:**  
Camp base, di specializzazione e residenziale

**BUONI SERVIZIO**  
Possibilità di richiedere i buoni di servizio dalla Provincia!

**USADI** gruppo USAD  
summercamp@actrento.com  
329 017 2648  
www.actrento.com

**MARCHIOL**  
Persone. Competenze. Soluzioni.

marchiol.com

# Scendi in campo con Marchiol

Siamo presenti nel Nordest come **distributori di materiale elettrico** specializzati nella fornitura di prodotti per:

- Impianti elettrici civili e industriali
- Automazione industriale
- Protezione e sicurezza
- Illuminazione
- Domotica
- Energie rinnovabili.

Ti aspettiamo in filiale a Trento in via delle Palazzine, 107.





# SILVER PARTNER



UNDER 12



UNDER 11



UNDER 10

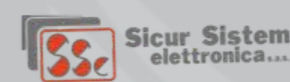




# BRONZE PARTNER



# BRONZE PARTNER



# TRENTO LIVE FEST 2026

**28 AGOSTO**  
**GEMITAIZ + VENERUS**

**29 AGOSTO**  
**FULMINACCI + MOBRICI**

**30 AGOSTO**  
**LUCA CARBONI + TROPICO**

**04 SETTEMBRE**  
**MADAME + DITONELLAPIAGA**

**05 SETTEMBRE**  
**EMMA + SAYF**

**06 SETTEMBRE**  
**NEGRAMARO + MOTTA**

**TRENTINO MUSIC ARENA**



**SCOPRI DI PIÙ**